

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00284199
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e angeli
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo, 9
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	sconsacrata
PRCD - Denominazione	Chiesa dei SS. Stefano e Cecilia al Ponte
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa e canonica dei SS. Stefano e Cecilia
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Santo Stefano, 5

**PRCM - Denominazione raccolta**

Deposito diocesano di Santo Stefano al Ponte

**PRD - DATA**

**PRDI - Data ingresso**

1981

**PRDU - Data uscita**

2018

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione**

luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**PRVS - Stato**

ITALIA

**PRVR - Regione**

Toscana

**PRVP - Provincia**

FI

**PRVC - Comune**

Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRCT - Tipologia**

chiesa

**PRCQ - Qualificazione**

parrocchiale

**PRCD - Denominazione**

Chiesa di S. Giorgio e Spirito Santo alla Costa

**PRCU - Denominazione spazio viabilistico**

Costa S. Giorgio, 32

**PRD - DATA**

**PRDU - Data uscita**

1981

**DT - CRONOLOGIA**

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo**

XIII

**DTZS - Frazione di secolo**

fine

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da**

1288

**DTSV - Validità**

ca

**DTSF - A**

1295

**DTSL - Validità**

ca

**DTM - Motivazione cronologia**

bibliografia

**ADT - Altre datazioni**

1300-1307 ante

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

bibliografia

**AUTN - Nome scelto**

Giotto di Bondone

**AUTA - Dati anagrafici**

1267 ca./ 1337

**AUTH - Sigla per citazione**

00006000

**AAT - Altre attribuzioni**

Giotto, scuola

**AAT - Altre attribuzioni**

Maestro della Santa Cecilia

**AAT - Altre attribuzioni**

Maestro della Santa Cecilia, aiuto

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica**

tavola/ pittura a tempera, doratura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	178
<b>MISL - Larghezza</b>	92.5
<b>FRM - Formato</b>	centinato

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1933
--------------------	------

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1937
<b>RSTS - Situazione</b>	Mostra Giottesca 1937

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1981
<b>RSTS - Situazione</b>	tavola sottoposta a trattamento disinfestante

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1995
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Opificio delle Pietre Dure di Firenze

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tavola che rappresenta la Madonna in trono col Bambino ed Angeli. La Vergine è avvolta in un ampio manto scuro e siede su un ampio trono cuspidato e tiene sul ginocchio sinistro il Bambino benedicente. Dietro il trono si affacciano due figure angeliche volte di tre quarti verso la parte centrale della composizione. Il trono, di cui si intravedono le ornamenti cosmatesche e le esili basi delle colonne, è ricoperto da un ricco drappo con motivi decorativi uguali a quelli delle stole degli Angeli. La parte superiore della tavola è lumeggiata dall'oro dei nimbi e da quello del fondo. I primi presentano un'ornamentazione a graffito raffigurante dei grifi.
--	--

**DESI - Codifica Iconclass**

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: angeli. Oggetti: rotolo; trono; drappo; cuscino. Decorazioni: modanature; volute; motivi geometrici.
--	---

	Una tavola di Giotto nella chiesa di San Giorgio alla Costa è ricordata da Ghiberti, che la collega all'attività fiorentina di Giotto, dal Vasari e da Gelli. Il Biagi ritiene che inizialmente essa fosse collocata sull'altar maggiore, dove rimase fino a quando, nel 1520, venne sostituita dalla tavola del Granacci. L'opera fu così destinata ad un nuovo contesto, di cui non è stato possibile reperire notizia. Questa Madonna è identificata oggi quasi unanimamente con quella. Il dipinto fu riferito dapprima dall'Offner al pittore giottesco noto con il nome di "Maestro della Santa Cecilia", ravvisando nel dipinto la mancanza della concentrata forza morale propria delle immagini giottesche. Gli studiosi che si sono successivamente occupati del dipinto, fra cui Toesca, Berenson e Parronchi, hanno condiviso questa attribuzione. Di
--	---

## NSC - Notizie storico-critiche

tale parere è stata infatti tutta la critica fino al 1937, quando Oertel ricondusse l'opera a Giotto, collocandola nei primissimi anni del Trecento dopo Assisi e il soggiorno a Roma, e rilevandovi nella fattura e nella tecnica anche stretti legami con la giottesca Madonna di Ognissanti. Quest'ultima attribuzione è stata accettata da Longhi (1948), che la ritenne opera giovanile precedente al Crocifisso di Santa Maria Novella; da Roberto Salvini, che osserva come il dipinto preluda alla Madonna in Maestà degli Uffizi, e dalla maggior parte della critica recente. La tavola fu tagliata ai lati e in basso durante i lavori di riammodernamento barocco della chiesa di San Giorgio alla Costa (28 ottobre 1705, data di consacrazione), e fu collocata in alto sulla parete absidale, dentro una cornice centinata dorata. In quell'occasione vennero asportate le due parti laterali del trono, i gradini e il piede destro della Madonna in basso, privando il dipinto del suo aspetto originale. La Madonna di S. Giorgio, nonostante gli interventi subiti che hanno certo modificato l'originaria concezione spaziale, rivela una grande nitidezza prospettica e una determinazione che la differenziano dalle precedenti opere di analogo soggetto. Spiccano poi l'impostazione grandiosa e massiccia della scena, la possente figura della Madonna e la plasticità di quella del Bambino. Bisogna sottolineare inoltre la capacità decorativa dimostrata da Giotto in questa tavola, evidente soprattutto nella resa del drappo, delle stole e nell'ornamentazione dei nimbi. Fattori questi che hanno fatto pretendere verso la datazione proposta da Salvini nella seconda edizione della monografia dedicata a Giotto, collocabile nei primissimi anni del secolo XIV, dopo il viaggio a Roma dell'artista. La datazione difatti oscilla fra quella precocissima del Longhi, avanti al tempo del crocifisso di Santa Maria Novella (1300 ca.), e quella dell'Oertel del 1301 - 1303. Il problema della cronologia è infatti alquanto complesso, dato che l'impianto, ed anche gli angeli, sono di tipo romano, per cui riferibili ancora al XIII secolo, mentre i modi più moderni delle teste della Madonna e del Bambino già indicano gli inizi del XIV secolo. Comunque è possibile, come prospetta Roberto Salvini, che il dipinto sia stato eseguito da Giotto in due tempi. Nel 1967 Giovanni Previtali osservava come questo dipinto presentasse punti di contatto con il San Pietro in trono della chiesa di S. Simone a Firenze, già attribuito al Maestro della Santa Cecilia, ma propendeva poi ad attribuirlo a Giotto, pur notando che le ombre del volto erano state rinforzate. Nel 1972 la De Benedictis la ritiene un capolavoro della fase fiorentina di Giotto intorno al 1301. Più o meno negli stessi anni la colloca anche Luciano Bellosi (1985), che l'acomuna al San Francesco che riceve le stimmate del Louvre e al polittico di Badia. La Madonna di San Giorgio alla Costa si collocherebbe dunque successivamente all'attività romana di Giotto del 1300, e attesta un processo di amplificazione delle forme ed una più equilibrata plasticità delle immagini che prelude ormai alla attività padovana. La critica moderna è concorde nell'assegnare l'opera alla prima maturità giottesca, proponendo una datazione collocata entro un periodo di poco anteriore al 1290 o posteriore al ciclo assisi, intorno al 1295 (Verdon, 2018). In occasione della mostra giottesca del 1937 la tavola subì una lieve pulitura e la rimozione di due corone che erano state applicate nel Sei o Settecento. Nel secondo Novecento la tavola fu trasferita al Museo Diocesano di Santo Stefano al Ponte. In seguito all'attentato presso la vicina Via de' Gergofili, avvenuto nella notte tra il 26 e il 27 maggio 1993, l'opera fu danneggiata e in seguito sottoposta ad un rigoroso restauro da parte dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze (1995). Dal 2018 la tavola è esposta presso il Museo dell'Opera del Duomo di Firenze, in prestito dal Museo Diocesano di Santo Stefano al Ponte,

attualmente chiuso.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Chiesa di S. Giorgio e Spirito Santo alla Costa
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Costa S. Giorgio, 32 Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Nicola Milletti fotografo
<b>FTAD - Data</b>	2010-2019
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Arcidiocesi di Firenze
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FMR0488

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Brogi, 19959

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Alinari, 44399

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASFI_23625

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASFI_23626

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASFI_23626A
<b>FTAT - Note</b>	particolari

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASFI_26928
<b>FTAT - Note</b>	dopo il restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASF1_3051
<b>FTAT - Note</b>	intero
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 27443
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ghiberti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003619
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 36, p. I; p. II, p. 119.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878-1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001962
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, p. 83
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bocchi F./ Cinelli Calvoli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1677
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FI001632
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 119
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Richa G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1754-1762
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000508
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. X., p. 246
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garneri A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1910
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008788
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 328
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Offner R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1927

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015879
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 91-104
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Toesca P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009862
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 50, 75, n. 17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mostra tesoro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000839
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 28., n. 644
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berenson B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1936
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003419
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sinibaldi G./ Brunetti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1943
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000766
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 46., n. 121
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Oertel R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1937
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003557
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 233-238
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Parronchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1939
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00018122
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 193-228
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Longhi, R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1948

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00973
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 49-51
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salvini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005365
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 45-46
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gnudi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003246
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salvini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003245
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 33-34
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 60-61
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Previtali G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003948
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 63-64, 71, 108-112, 135., nn. 6, 136. 321
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Omaggio Giotto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000588
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	nn. 9-10
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Klesse B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00010052
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 209
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Benedictis C.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	0004206
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bellosi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000476
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 51
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bellosi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003141
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 84, 93, 166
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Offner R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005644
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 122-131
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. VII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rossi V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986-1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009424
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. III, pp. 804-820
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bonsanti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00018123
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giotto bilancio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004239
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 104-106
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. III
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pacciani S.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00018029
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 46-50

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Marchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00018124

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Verdon T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00018125

#### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra del Tesoro di Firenze Sacra
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1933

#### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Omaggio a Giotto
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Orsanmichele
<b>MSTD - Data</b>	1967

#### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Giotto. Bilancio critico di sessant'anni di studi e ricerche
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Galleria dell'Accademia
<b>MSTD - Data</b>	2000

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### CM - COMPILAZIONE

##### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Rossi, Vania
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni, S.

##### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2023
<b>RVMN - Nome</b>	Bellini, Caterina

#### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	1989
<b>AGGN - Nome</b>	Bernacchioni, A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Meloni, S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Bellini, Caterina
<b>AGGE - Ente</b>	S155
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Torricini, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Floridia, Anna

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni** L'opera è segnalata nell'Inventario degli Oggetti d'Arte della chiesa dello Spirito Santo sulla Costa, redatto da C. Pini nel gennaio 1863, 7; ms. presso l'Ufficio Catalogo della Soprint. B.A.S., Firenze.